



Il convegno dei latinisti a Cividale

Cividale, stoccata dei latinisti alla Provincia assente al convegno

► CIVIDALE

L'entusiasmo è alle stelle, alla Fondazione Niccolò Canussio. Fra i vertici dell'organismo, in primis, ma non di meno tra la ventina di luminari che negli ultimi tre giorni hanno sviscerato le dinamiche politiche, sociali e culturali dell'antica, tormentata (allora come oggi) terra di Giudea. Dei tredici convegni di studi classici andati in scena al castello Canussio di Cividale

quello appena concluso è stato, senza dubbio, il più impegnativo: non registra precedenti, un così articolato focus sul mondo ebraico ai tempi di Roma, e non a caso per organizzare i lavori ci sono voluti ben cinque anni. La Fondazione mantiene, formalmente, il basso profilo, ma tra le righe plaude dunque - a buon diritto - al proprio lavoro. «Beh, sí - ammette il vicepresidente, Corrado Canussio -: in un certo senso sta-

volta ci siamo superati. Abbiamo sempre puntato all'internazionalizzazione della ricerca, e la composizione del nostro Comitato scientifico ne dà prova eloquente; quest'anno, però, il rilievo dell'evento si può considerare addirittura mondiale. Basti citare la presenza a Cividale del professore cinese Wang Huansheng, dell'università di Pechino, e di due docenti da Gerusalemme». Insomma, circostanza di prim'ordi-

ne. La medaglia speciale assegnata per il secondo anno consecutivo alla Niccolò Canussio dal presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, è indicativa. È attestazione di stima, riconoscimento di un ruolo di peso. Peccato che il supporto istituzionale non possa dirsi totale: «Lo Stato ci appoggia - dichiara Canussio -, il governo regionale anche, fa quello che può per sostenerci. "Latita", invece, la Provincia di Udine, e

ciò mi stupisce molto. Fa specie che alla cerimonia d'inaugurazione di un congresso in cui si confrontano i numeri uno sui temi della classicità vi siano rappresentanze di Regione e Comune e nessuna dell'amministrazione provinciale». Comunque (note critiche a parte): il successo, appunto, è stato pieno - anche per il concerto dei solisti della Scala, tradizionalmente offerto alla città dalla famiglia Canussio - e già si guarda al 2012. Il tema del prossimo meeting sarà la casta sacerdotale.

Lucia Aviani

© RIPRODUZIONE RISERVATA